



ORIGINALE

PROVINCIA DI SAVONA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N.48

Seduta del 25 Settembre 2018

SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE

Classifica 002.007.001 Fascicolo 000009/2018

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015 E 2017 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

Cognome e Nome	Assente	Presente
1) GIULIANO MONICA		S
2) BRIZZO SARA		S
3) BUSSALAI LUIGI	S	
4) CIANGHEROTTI ERALDO		S
5) COLOMBO SERGIO	S	
6) DI PADOVA ELISA		S
7) FERRANDO ALBERTO		S
8) GHIISO FIORENZO		S
9) ISELLA LUANA		S
10) NIERO MASSIMO		S
11) ZUNINO RENATO		S

Assume la Presidenza GIULIANO MONICA

Assiste alla seduta COLANGELO GIULIA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015 E 2017 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018", nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente della Provincia

CON N. 9 VOTI FAVOREVOLI, SU N. 9 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015 E 2017 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018" nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, richiamate integralmente e condivise le ragioni indicate nella proposta di deliberazione, che giustificano l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CON N. 9 VOTI FAVOREVOLE, SU N. 9 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000

SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015 e 2017 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e, in particolare, l'articolo 20, "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", il quale dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

VISTA la propria deliberazione n. 9 del 30 marzo 2015 con la quale è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Provincia n. 18 del 15 marzo 2016, con il quale è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia;

VISTA la propria deliberazione n. 59 del 28 settembre 2017, con la quale è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%)

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE per

- I.P.S. S.c.p.a. (29,21%) in I.R.E. S.p.a. (1,5%)
- I.R.E. S.p.a. (1,5%), incorporazione di I.P.S. S.c.p.a. (29,21%)

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN CESSIONE/ALIENAZIONE QUOTE per

- Autostrada dei Fiori S.p.A. (1,208582%)
- Rete Fidi Liguria S.c.p.a. di garanzia (0,05%)
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.ssa Marina Ferrara)

- TPL Linea S.r.l. (34,263%) (contestuale contenimento dei costi);
- RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN LIQUIDAZIONE per
- ATPL Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale S.p.a. (7,04% detenuto), liquidazione già deliberata nel 2014;
- Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. (27,32%), liquidazione già deliberata nel 2010;

PRESO ATTO della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A";

VISTO il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sotto la lettera "B", Relazione tecnica, e "C", Schede di dettaglio, compilate utilizzando quelle previste per la revisione straordinaria dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

CONSIDERATO che il suddetto Piano di revisione contiene un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, nonché un aggiornamento degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con la razionalizzazione delle proprie partecipazioni;

PRESO ATTO che la Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette, oltre alla partecipazione nella società Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. in liquidazione e nella Società Rete Fidi Liguria S.c.p.a., la cui cessione è in corso di perfezionamento:

Società Partecipate	Capitale sociale al 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	Percentuale Provincia	Valore nominale Provincia	Valore patrimoniale Provincia
FIL.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 28.571.918,00	0,136%	€ 33.592,77	€ 38.857,81
I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.	€ 486.486,00	€ 126.701,00	29,21%	€ 142.102,56	€ 37.009,36
I.R.E. S.p.A. - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	€ 372.972,00	€ 1.023.103,00	1,5%	€ 5.594,58	€ 15.346,55
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.A.	€ 258.230,00	€ 521.890,00	25%	€ 64.557,50	€ 130.472,50
TPL LINEA S.r.l.	€ 5.100.000,00	€ 7.813.273,00	34,263%	€ 1.747.413,00	€ 2.677.061,73
					€ 2.898.747,94

DATO ATTO che l'articolo 4 del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;

CONSIDERATO che, come emerge dalla relazione allegata, le azioni previste in sede di revisione straordinaria sono state in gran parte portate a termine e occorre ora procedere ad una nuova e più

attenta analisi riferita, in particolare, alle partecipazioni nelle società che producono servizi di interesse generale, relative nel caso specifico al servizio di trasporto pubblico locale e alla promozione della formazione universitaria, al fine di meglio verificare se esse siano o meno necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, come previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 175/2016;

CONSIDERATO, infatti, che tale analisi e approfondimento si rendono necessari in quanto

- per le Società che producono servizi di interesse generale, TPL Linea S.r.l. e S.P.E.S. S.c.p.a., nei precedenti atti di revisione, era stata prevista la dismissione della partecipazione, in quanto le funzioni da esse svolte non erano indicate tra le funzioni fondamentali assegnate alle Province dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- le disposizioni previste per le Province dalla legge n. 56/2014 sono state emanate con l'espresso intento del legislatore (si veda l'articolo 51 di tale legge) di disciplinarle in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione, il cui progetto ne prevedeva la cancellazione dal testo costituzionale;
- il suddetto progetto non ha avuto seguito sulla base dell'esito del Referendum del 4 dicembre 2016;
- la legge n. 56/2104 ha riordinato le Province come enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del loro territorio e ha individuato le funzioni fondamentali delle Province, non precludendo che ad esse possano essere conferite altre funzioni dalle leggi regionali e statali, o dai Comuni del territorio attraverso le opportune intese;
- dopo il referendum del 4 dicembre 2016, le Province sono state confermate come enti costituzionalmente necessari - elementi costitutivi della Repubblica ai sensi dell'articolo 5 e dell'articolo 114 della costituzione - che devono pertanto curare in via generale gli interessi delle loro comunità di riferimento;
- sebbene non siano state ancora assegnate risorse del tutto sufficienti alle necessità della Provincia, tuttavia occorre riappropriarsi del ruolo che l'intero sistema costituzionale e normativo nazionale e regionale conferisce all'ente e operare effettivamente per lo sviluppo del territorio e della comunità che in esso risiede;

CONSIDERATO, in particolare, per quanto attiene alla partecipazione in **TPL Linea S.r.l.**, che

- la Società opera in qualità di soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale per l'intero territorio della Provincia di Savona. L'attuale contratto di servizio è stato stipulato a seguito di gara ad evidenza pubblica nel 2003, confermato ed integrato dal successivo contratto suppletivo nel 2012, proseguito e ancora in corso, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 5 agosto 2014, n. 18. Tale disposizione, nel testo sostituito, da ultimo, dall'articolo 7 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29, prevede che "*Al fine di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale fino alla conclusione delle procedure avviate entro il 31 dicembre 2017 per l'affidamento del medesimo servizio, i soggetti esercenti continuano ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività e, in particolare, il rispetto degli obblighi e degli standard minimi del servizio pubblico locale,*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.ssa Marina Ferrara)

alle condizioni previste negli stessi contratti in scadenza o in eventuali successivi atti che regolino il rapporto contrattuale”;

- la procedura di gara per l'affidamento del servizio è stata effettivamente avviata prima del 31 dicembre 2017;
- nel corso del 2017 è stato registrato un sensibile miglioramento del risultato di gestione della società, il bilancio di TPL Linea S.r.l. si è concluso nel 2017 con un utile di Euro 664.748, mentre quello del 2016 si era concluso con una perdita di Euro 637.307. Il miglioramento è stato determinato da un incremento del valore della produzione, ma soprattutto da una consistente riduzione dei costi operativi, frutto sia di una politica di efficientamento delle spese posta in essere nel corso degli anni, sia degli effetti del piano di razionalizzazione deliberato dall'Assemblea dei Soci il 28 marzo 2017 a tutela del patrimonio aziendale e della solidità finanziaria, conseguente alla contrazione della contribuzione per il settore del trasporto pubblico locale;
- con il Piano di razionalizzazione era stata stabilita la dismissione della partecipazione in TPL Linea S.r.l., sia pure nella consapevolezza che il futuro della Società fosse legato all'esito della procedura di gara in corso di svolgimento per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale per i prossimi dieci anni e che fosse necessario garantire la continuità aziendale della Società fino all'esito delle procedure per l'affidamento di tale servizio;
- sebbene l'attività svolta dalla Società rientri come si è detto tra quelle consentite per il suo mantenimento dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016, la Provincia aveva ritenuto di doverne dismettere la partecipazione non ritenendola strettamente necessaria *“per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”*, unicamente perché la legge n. 56/2014 prevede tra le funzioni fondamentali dell'Ente solo la pianificazione del trasporto pubblico locale, ma non anche la gestione;
- l'interpretazione data appare fin troppo restrittiva tenendo conto che la stessa legge non vieta che le province svolgano le funzioni ad esse assegnate dalle Regioni di competenza, anzi l'articolo 90 prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale;
- in effetti, la Provincia svolge compiti di governo del trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio provinciale;
- la Regione Liguria, infatti, ha istituito, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 33/2013, come modificata dalla legge regionale n. 19/2016, quattro Ambiti Territoriali Ottimali e omogenei per l'esercizio dei servizi di trasporto terrestre e marittimo, coincidenti col territorio della Città metropolitana di Genova e degli enti di area vasta di Imperia, La Spezia e Savona, *“il cui governo è assicurato dai medesimi enti ...”*;
- inoltre, nel 2017 è stata innovata la disciplina del trasporto pubblico locale dal decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge n. 96/2017;
- tra l'altro, il comma 12-quater dell'articolo 27, *“Misure sul trasporto pubblico locale”*, del suddetto decreto n. 50/2017 prevede che l'ente affidante si avvale obbligatoriamente di altra stazione appaltante per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale qualora il gestore uscente dei medesimi servizi o uno dei concorrenti sia partecipato o controllato dall'ente affidante ovvero sia affidatario diretto o *in house* del predetto ente;
- tenuto conto che la Provincia è, come si è detto, Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale ed omogeneo (ATO) per l'esercizio dei servizi di trasporto terrestre e marittimo, coincidente con il proprio territorio, la disposizione sopra richiamata prova la volontà del

legislatore di riconoscere la possibilità di partecipare e/o controllare società che svolgano il servizio;

- inoltre, nonostante il risultato conseguito nel corso del 2017, le riserve disponibili della Società non sono sufficienti a coprire la liquidazione della quota di partecipazione della Provincia, con le conseguenti ripercussioni negative per la prosecuzione della sua attività e l'impossibilità di garantire il servizio erogato, tenuto conto che la legge prevede, in tale caso, la messa in liquidazione della società;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra esposto, che la Società TPL Linea S.r.l. ben si possa definire strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e che la sua partecipazione possa essere mantenuta, al fine di meglio controllare l'attività svolta nell'erogazione del servizio affidato, a condizione che non venga richiesta all'Ente alcun impegno finanziario o fideiussorio a favore della società o del trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO, poi, per quanto attiene alla partecipazione nella Società **S.P.E.S. S.c.p.a., Società di promozione degli enti savonesi per l'Università**, che

- la Provincia ha costituito la Società insieme agli altri Enti soci e l'ha sempre sostenuta, anche finanziariamente;
- le decisioni assunte dal 2015 ad oggi, sintetizzate nella relazione allegata, mostrano che l'Amministrazione è stata costretta a dismetterne la partecipazione dal contingente quadro normativo;
- come esposto in precedenza, il ruolo assegnato alla Provincia dalla Costituzione e confermato dalla volontà referendaria del 4 dicembre 2016, quale ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione, conferisce all'Ente il compito primario di curare in via generale gli interessi della propria comunità di riferimento;
- tra gli interessi della comunità savonese rientrano sicuramente gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti, in particolare nella provincia di Savona;
- è indubbia, infatti, la necessità di mantenere e promuovere la presenza a Savona del Campus Universitario, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio;
- in assenza di soggetti subentranti, la liquidazione della quota di partecipazione della Provincia recherebbe un danno consistente alla Società, peraltro in un periodo di grande difficoltà da parte dei Soci a sostenere tutte le attività programmate;

RITENUTO, pertanto, per quanto esposto, che le attività svolte dalla Società S.P.E.S. S.c.p.a. si possano definire necessarie per le finalità istituzionali dell'Ente volte alla promozione della crescita formativa ed economica della comunità;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.ssa Marina Ferrara)

RITENUTO, conseguentemente, di dover prevedere il mantenimento della partecipazione nella suddetta Società, sia pure a condizione che non venga richiesta alla stessa alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società;

RAPPRESENTATO, infine, per quanto riguarda le Società per le quali era stato deliberato il mantenimento della partecipazione in sede di revisione straordinaria:

• **F.I.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.**

L'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che le disposizioni che circoscrivono le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche (contenute all'articolo 4) non si applicano per le società individuate dall'Allegato A, tra le quali è ricompreso il Gruppo Filse.

Si ritiene di dover confermare il mantenimento della partecipazione per le motivazioni già indicate in sede di revisione straordinaria.

• **I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A.**

La Società appartiene al Gruppo Filse ed è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.

Si ritiene di dover confermare il mantenimento della partecipazione per le motivazioni già indicate in sede di revisione straordinaria.

• **I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.**

La Società appartiene al Gruppo Filse.

Nel corso degli anni la Società è stata destinataria di affidamenti da parte della Provincia e attualmente svolge i servizi strumentali propedeutici alla verifica e al monitoraggio delle operazioni di bonifica del sito ex ACNA di Cengio, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Come già indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, le rilevanti finalità di carattere generale e la strumentalità della società per le attività degli enti soci, soprattutto in materia ambientale per quanto di competenza della Provincia, determinano la necessità del mantenimento della partecipazione, che tuttavia deve essere oggetto di razionalizzazione come già previsto dalla legge regionale n. 33/2016 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 510 del 4 luglio 2017.

La Società tuttavia versa in una difficile situazione. Il risultato negativo di bilancio degli ultimi anni è stato determinato dalle condizioni avverse che permangono, ormai da alcuni anni, nei due principali mercati di riferimento della Società, quello del comparto produttivo e quello del comparto immobiliare. La crisi del settore relativo all'infrastrutturazione delle aree produttive e la forte riduzione dei servizi strumentali agli enti soci hanno profondamente danneggiato l'equilibrio strutturale della Società. Peraltro, il processo di accorpamento previsto dalla Regione e dagli altri enti soci, ha registrato un rallentamento rispetto alle tempistiche ipotizzate, riconducibile a fattori estemporanei e alla complessità delle soluzioni giuridiche identificate per perseguire il disegno complessivo, senza alcun mutamento delle scelte di fondo compiute, attinenti gli obiettivi di ordine economico, finanziario e politico fissati dall'Assemblea e concernenti, in particolare, la permanenza dell'unità produttiva in sede locale e la salvaguardia dei posti di lavoro;

RITENUTO, per quanto sopra indicato, di dover mantenere la partecipazione nella Società F.I.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A., nonché nelle Società I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A. e I.P.S. Insediamenti Produttivi

Savonesi S.c.p.A., con la raccomandazione, per queste ultime, di pervenire quanto prima alla razionalizzazione del loro assetto societario;

PRESO ATTO, infine, che per la Società **Rete Fidi Liguria Società Consortile p.a. di garanzia** è in corso di perfezionamento la cessione della partecipazione;

RITENUTO opportuno e necessario, per tutto quanto sopra esposto, procedere all'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica, aggiornamento del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/2017, allegato sotto le lettere "B" e "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui si riepilogano di seguito le azioni definite nel Piano stesso:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), *mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;*
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), *mantenimento a condizione che non venga richiesto all'Ente alcun impegno finanziario o fideiussorio a favore della società o del trasporto pubblico locale. La società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;*

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE O ALTRA SOLUZIONE SOCIETARIA per

- I.P.S. S.c.p.a. (29,21%)
- I.R.E. S.p.a. (1,5%)

con la raccomandazione di pervenire quanto prima al riassetto societario;

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN CESSIONE/ALIENAZIONE QUOTE per

- Rete Fidi Liguria S.c.p.a. di garanzia (0,05%), *cessione in corso di perfezionamento;*

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN LIQUIDAZIONE per:

- Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. (27,32%), *liquidazione già deliberata nel 2010;*

RITENUTO di dover, conseguentemente, formulare l'indirizzo di provvedere agli adempimenti conseguenti al Piano di razionalizzazione allegato;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.ssa Maria Ferrara)

ACQUISITO, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, inoltre, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

Per tutto quanto sopra espresso e richiamato,

**PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A";
2. di approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto le lettere "B", Relazione tecnica, e "C", Schede previste dalle Linee Guida della Corte dei Conti;
3. di prevedere le seguenti azioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica di cui al punto precedente:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento a condizione che non venga richiesto all'Ente alcun impegno finanziario o fideiussorio a favore della società o del trasporto pubblico locale. La società deve inoltre continuare a porre in essere ogni possibile azione per il contenimento dei costi, relazionando periodicamente agli enti soci;

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE O ALTRA SOLUZIONE SOCIETARIA per

- I.P.S. S.c.p.a. (29,21%);
- I.R.E. S.p.a. (1,5%);

con la raccomandazione di pervenire quanto prima al riassetto societario;

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN CESSIONE/ALIENAZIONE QUOTE per

- Rete Fidi Liguria S.c.p.a. di garanzia (0,05%), cessione in corso di perfezionamento;

RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN LIQUIDAZIONE per:

- Depuratore Ingauno S.c.a.r.l. (27,32%), liquidazione già deliberata nel 2010;

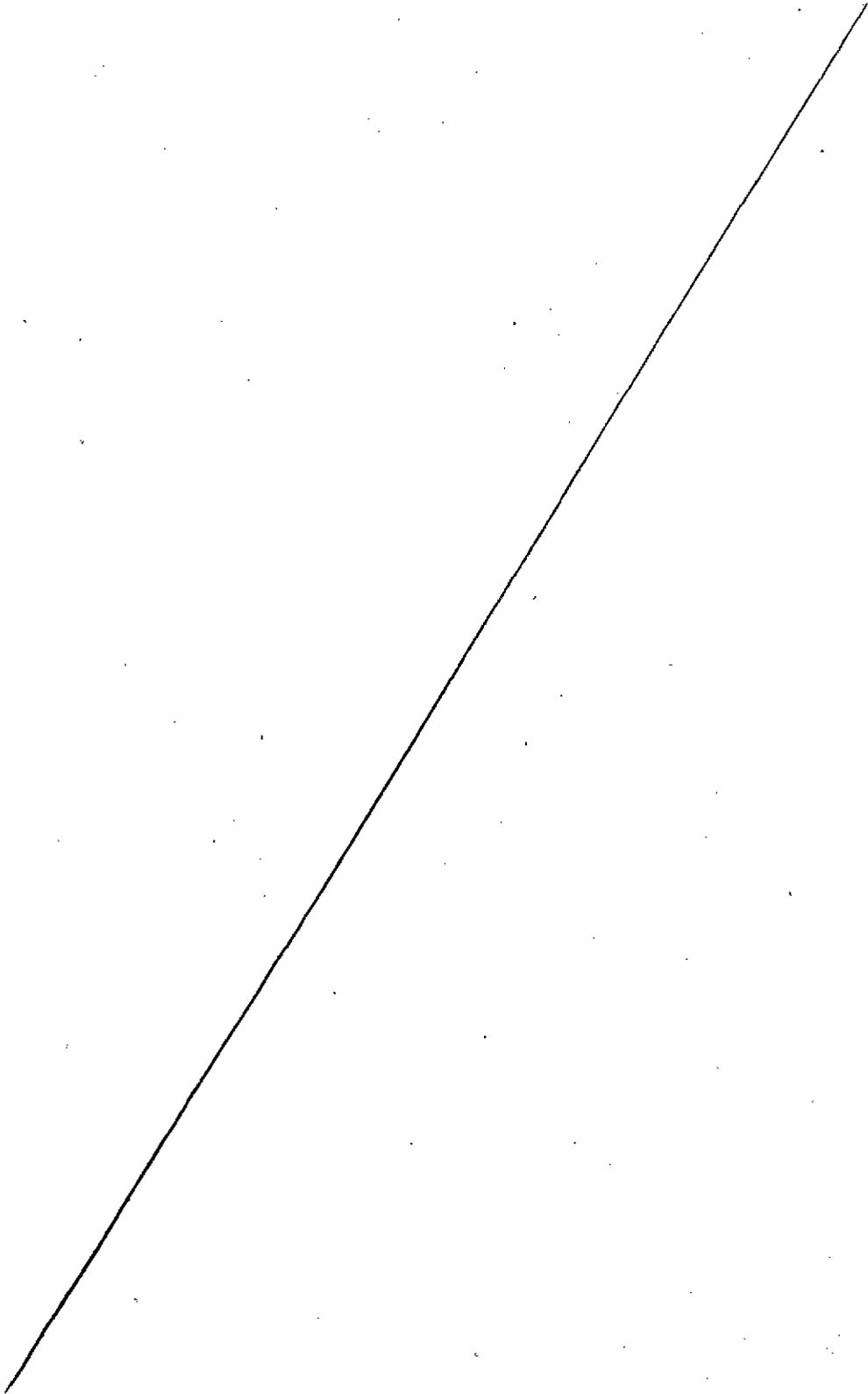
4. di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei conti, alle Società partecipate, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 175/2016, individuato nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2017;
5. di comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "*Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate*", con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;
6. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente;
7. di demandare ai competenti Settori il compito di dare attuazione a quanto previsto dai punti precedenti;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000, al fine di dare attuazione con immediatezza a quanto con essa disposto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.ssa Marina Ferrara)

48 - - - - - 25 SET. 2018

Deliberazione N. del

Pag. n. 10



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

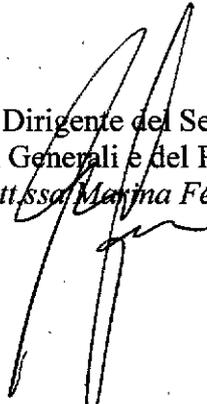
sulla proposta di deliberazione ad oggetto

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015 E 2017 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale
Dott.ssa *Marina Ferrara*



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

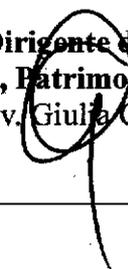
sulla proposta di deliberazione del Consiglio n. registro 52/2018
ad oggetto RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DEC RETO
LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RELAZIONE SULL'ATTU AZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE 2015 E 2017 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018

Parere di regolarità contabile

	Verifica coerenza con previsioni di bilancio
	Verifica coerenza finanziaria
X	Verifica coerenza con risultanze patrimoniali
	Verifica nei limiti delle coperture finanziarie
	Variazione di bilancio n.

Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.
Si esprime parere favorevole.

Il Dirigente del Settore
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi
(Avv. Giulia Colangelo)





48 - - - - 25 SET. 2018

Deliberazione N. del

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Dott.ssa Monica Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giulia Colangelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 26 SET. 2018 al 11 OTT. 2018

Savona, 25 SET. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giulia Colangelo

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo, n. 267 del 18/08/2000, diventa esecutiva il 25 SET. 2018.

Savona, 25 SET. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giulia Colangelo

**DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**